

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 132 del 21-12-2013

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'UNITÀ PODERALE DENOMINATA "GINEZZO" POSTO ALL'INTERNO DEL COMPLESSO AGRO FORESTALE "MONTE GINEZZO" IN COMUNE DI CORTONA, PER FINI AGRICOLE E/O ZOOTECNICI E PER EVENTUALI ATTIVITÀ LEGATE ALLA FRUIZIONE PUBBLICA. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilatredici** il giorno **21** del mese di **Dicembre** alle ore **09:30** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	SINDACO	X	
2. BASANIERI FRANCESCA	VICESINDACO	X	
3. ZUCCHINI MARCO			X
4. ANGORI DIEGO		X	
5. PETTI MIRO		X	
6. MINIATI MIRIANO		X	
7. PACCHINI LUCA		X	
8.			

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NARDI GIULIO**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Concessione dell'unità poderale denominata "Ginezzo" posto all'interno del complesso agro forestale "Monte Ginezzo" in Comune di Cortona, per fini agricole e/o zootecnici e per eventuali attività legate alla fruizione pubblica. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Cortona gestisce ai sensi della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale di proprietà della Regione Toscana;

Che il Comune di Cortona di concerto con la Regione Toscana intende procedere all'affidamento a favore di terzi della gestione del complesso agricolo forestale regionale "Monte Ginezzo" nel Comune di Cortona;

Che a tal fine si precisa che l'assegnazione in regime di concessione d'uso, per fini agricoli e/o zootecnici e per eventuali attività legate alla fruizione pubblica, del complesso "Monte Ginezzo" riguarda i beni di seguito elencati:

circa 290 ettari di terreno con le seguenti tipologie di uso del suolo (dati da piano di gestione vigente approvato dalla Regione Toscana):

1. 8,60 ha di bosco alto fusto di conifere;
2. 44 ha di bosco alto fusto di latifoglie;
3. 158 ha di bosco ceduo;
4. 11,20 di castagneto;
5. 3,60 ha di formazione pioniera;
6. 45 ha di arbusteto;
7. 9,60 ha di pascolo;
8. 6,60 ha di incolto;
9. 4,90 ha di area urbanizzata;

Che all'interno del complesso sono presenti le seguenti strutture:

1. Un edificio principale costituito da 4 camere da letto e tre wc/bagni con in comune locale cucina con focolare e salotto soggiorno con impianto TV satellitare;
2. Un annesso posto a pochi metri dall'edificio principale costituito da camera da letto e servizio;
3. Una tettoia in legno sita a fianco dell'annesso;
4. Un secondo edificio denominato "casa ex custode" in disuso da dodici anni circa;
5. Area a servizio degli edifici sopraelencati con piscina di modeste dimensioni, staccionata perimetrale su affaccio perimetrale e tre gruppi tavoli picnic;
6. Serie di annessi ex voliere allo stato di rudere;

7. Un terzo edificio posto a margine del complesso in località "Fonte Al Carpine";
8. Un rudere in località "Abbazia di Ginezzo";
9. Una serie di corpi di fabbrica "collabenti" in zona "baracche Ginezzo" ex colonie;
10. Un percorso fitness/atletico lungo la viabilità che conduce dai fabbricati centrali alla località Fonte Al Carpine;
11. Un percorso botanico sempre nei pressi della viabilità sopracitata
12. Sono altresì presenti strutture finalizzate all'attività antincendio boschivo (vedi allegato).

Vista la bozza di bando, con allegato il disciplinare, agli atti di questo ufficio, redatto con l'ausilio dei tecnici della regione Toscana, nel quale si prevede che:

La gestione del complesso agricolo forestale regionale "Monte Ginezzo", oggetto della concessione, si baserà sulle seguenti condizioni ed elementi fondamentali:

a) obbligo, a carico del concessionario gestore, dell'assunzione dei seguenti impegni:

- impegno ad utilizzare i beni per finalità agricole e/o zootecniche e per eventuali attività legate alla fruizione pubblica;
- *impegno a mantenere le aree aperte (incolti e pascoli) tramite attività agricola o zootecnica e impegno a recuperare gli arbusteti presenti riportandoli a pascolo o a aree coltivate*;
- impegno ad effettuare la manutenzione della viabilità vicinale;
- impegno alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di potabilizzazione esistente ed alla manutenzione delle opere di captazione della sorgente nonché all'esecuzione di tutte le analisi necessarie per il rilascio della relativa certificazione da parte degli organi competenti.
- impegno a non effettuare alcuna utilizzazione boschiva dei soprasuoli boschivi inclusi nella concessione (ad eccezione dell'eventuale attività volta al recupero produttivo dei castagneti per la raccolta dei frutti). I boschi inclusi nella concessione possono essere utilizzati per l'eventuale pascolo secondo quanto disposto dalla normativa in materia. Rimane in capo all'ente gestore l'effettuazione degli interventi forestali previsti dal Piano di gestione anche attraverso affidamento a soggetti terzi, utilizzando la viabilità esistente. E dandone comunque comunicazione preventiva al Concessionario.
- impegno a presentare un **progetto di massima** in cui si prevedano le modalità di gestione e gli interventi e/o investimenti che si intende attuare **per la valorizzazione dei beni oggetto di concessione**, tenendo conto della destinazione d'uso degli stessi e nel rispetto della L.R. n.°39/2000 e s.m.i e del regolamento regionale n.°61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n.°77 del 2004 e della compatibilità urbanistica. Per la presentazione di tale progetto il concessionario dovrà tenere presente che il Comune di Cortona interverrà con interventi di manutenzione straordinaria delle strutture regionali.

Il concessionario dovrà attivarsi per ottenere il rilascio di tutte le autorizzazioni di legge necessarie per la realizzazione del/dei progetto/i presentato/i e per l'espletamento dell'attività proposta.

- impegno al mantenimento di una recinzione attorno al rudere denominato “Abbazia di Ginezzo” al fine di evitare danni a cose e/o persone da crollo di materiale;

- nel caso in cui il progetto presentato non preveda il recupero e valorizzazione delle unità collabenti denominate “baracche Ginezzo” (ex colonie) il concessionario si impegna anche per queste al mantenimento di una recinzione al fine di evitare danni a cose e/o persone da crollo di materiale.

- impegno a risarcire all’ente concedente, Comune di Cortona, qualsiasi danno causato all’area per negligenza, imperizia, imprudenza dello stesso gestore, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;

b) pagamento da parte del concessionario di un canone annuo, nella misura stabilita in sede di esperimento di gara per l’affidamento della gestione, tenendo conto di una base di gara pari a 10.000 euro annui.

La concessione ha durata di anni 14 (quattordici) dalla stipula della concessione, con la possibilità di rinnovo secondo quanto disposto dai regolamenti e leggi vigenti. Ai sensi dell’art. 42 comma 4 del Regolamento regionale n.°61/R del 2005, di attuazione della L.R. Toscana n.°77 del 2004, non è ammesso il tacito rinnovo né la proroga della concessione.

Al termine della concessione, in mancanza di rinnovo, nessuna indennità a nessun titolo sarà dovuta dall’ente concedente al concessionario uscente. Non è consentito il sub-ingresso di altro soggetto nella concessione. E’ vietata la cessione del contratto.

RITENUTO necessario e opportuno, provvedere all’approvazione dello schema di bando predisposto dalla regione Toscana e dal Comune di Cortona, dando mandato agli uffici competenti a dare luogo a tutti gli adempimenti connessi,

CONSIDERATO che la presente procedura viene regolata dal regolamento regionale n.°61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n.°77 del 2004, e s.s. m.m. i.i. e dal D.Lgs n.°163/2006 e s.m.i.”Codice dei Contratti Pubblici”

VISTO l’art.134, 4° comma del D. Lgs n.267/2000;

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, non viene espresso parere tecnico;

a voto unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, quale atto di indirizzo, proposta di bando, redatta dal Comune di Cortona con la regione Toscana per la Concessione dell'unità poderale denominata "Ginezzo" posto all'interno del complesso agro forestale "Monte Ginezzo" in Comune di Cortona, per fini agricole e/o zootecnici e per eventuali attività legate alla fruizione pubblica;

DI DARE MANDATO agli uffici competenti a dare luogo a tutti gli adempimenti connessi;

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, non viene espresso parere tecnico;

VISTA l'urgenza, con separata votazione, con unanime risultato favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to **ANDREA VIGNINI**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIULIO NARDI

www.AlboPretorionline.it 09/01/14